

Corso di laurea in Economia Aziendale e Management

Scheda di monitoraggio: commento agli indicatori della Scheda annuale al 30/09/2023

Nel complesso, gli indicatori relativi alla *Didattica* (Gruppo A) risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'area geografica di riferimento e, in alcuni casi, con quelli nazionali.

Indicatori. **iC01** (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), riferito all'anno 2021, è in calo rispetto all'anno precedente e rimane inferiore alle medie di riferimento (per migliorare tale indicatore è stato già introdotto una misura correttiva esplicitata nelle conclusioni della presente scheda). È importante sottolineare che il ritardo nell'acquisizione dei CFU al primo anno non si riflette sulla carriera degli studenti. Si consideri, infatti, l'indicatore **iC02**, ovvero la *percentuale di laureati entro la durata normale del corso* che è stata, nel 2022, dell'86,7% a fronte del 72,7% dell'area di riferimento e all'81,6% nazionale. Indicatore **iC04**: la percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo è stata del 6% a fronte del 20% dell'area di riferimento: tale dato può essere spiegato dal fatto che gli altri atenei calabresi prevedono corsi analoghi.

iC05: il rapporto tra studenti e docenti, pari a 8,1 è soddisfacente, essendo lievemente superiore alla media del Sud-Isole (7,2).

iC07 Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo: considerando la situazione del mercato del lavoro regionale, l'indicatore è **pienamente soddisfacente**. Nel 2022, è stato del 91,3% superiore sia a quello dell'area geografica Sud (83,5%), sia a quello nazionale (90,1%).

Analoghe considerazioni possono essere fatte per l'indicatore **iC07BIS** e quello **iC07TER**, pari a 91,3% che è non solo superiore a quelli di confronto, ma anche in crescita rispetto agli anni precedenti.

Costantemente superiori alle medie di riferimento sono gli indicatori iC08 e iC09. La *percentuale dei docenti di ruolo nei settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti* (docenti di riferimento, **iC08**) è stata, infatti, pari al 100% nel 2022. Pienamente soddisfacente l'indicatore relativo alla *Qualità della ricerca dei docenti* (iC09), con un valore di 1,1 a fronte dell'1 dell'area geografica e nazionale.

Non soddisfacenti rimangono gli *indicatori d'internazionalizzazione* (Gruppo B). Sul calo nella partecipazione ai programmi Erasmus nel 2021 ha, con ogni probabilità, inciso anche la situazione pandemica, con le connesse difficoltà negli spostamenti. Si nota un miglioramento rispetto all'anno precedente degli indicatori **iC10** e **iC10Bis** sebbene il numero di CFU conseguito all'estero (8,5‰) sia ancora inferiore rispetto a quello dell'area di riferimento (25,7‰). Per migliorare tali indicatori, il Dipartimento ha rafforzato l'azione di promozione dei bandi Erasmus, con la stipula di nuove convenzioni con Atenei stranieri. È da rilevare che il

programma Erasmus andrebbe potenziato anche in termini di borse disponibili che, al momento, potrebbero non essere sufficienti rispetto alla richiesta complessiva. È possibile, inoltre, che tali indicatori risentano anche della situazione economica media degli studenti, che riflette quella regionale, e che si riflette sulle loro possibilità di spostamento all'estero.

Gli ulteriori indicatori relativi alla *Qualità della didattica* (Gruppo E – indicatori da **iC13** a **iC15**), al momento riferiti all'anno 2021, mostrano un miglioramento rispetto agli anni precedenti. L'indicatore **iC16**, anch'esso riferito al 2021, è in calo rispetto agli anni precedenti. Tale indicatore può aver risentito degli effetti della pandemia. Sono state introdotte nel 2022 delle misure correttive, i cui effetti sono attesi a partire dal prossimo anno.

Rimane molto elevato il *grado di soddisfazione* degli studenti (**iC18**): nel 2022, l'81% degli studenti ha dichiarato che si iscriverebbe allo stesso corso, a fronte del 78,3% della media dell'area di riferimento e del 74,8% nazionale. Un dato che si riflette anche sull'indicatore **iC25**: l'88,1% dei laureandi del 2021 si è infatti dichiarato complessivamente soddisfatto del corso di laurea (il dato nazionale è 91,7%).

Gli *indicatori di approfondimento per la sperimentazione* relativi al *percorso di studio e regolarità delle carriere*, così come quelli riguardanti la *consistenza e qualificazione del corpo docente*, danno risultati in linea con quelli del Sud-Isole o nazionali o lievemente superiori: il rapporto studenti/docenti (**iC27**) è, per esempio, pari a 25,5 a fronte del 24,1 nazionale, mentre l'**iC28** è stato pari a **19,5** a fronte del 16,8 nazionale.

Conclusioni e misure correttive

Nel complesso, gli indicatori confermano una tendenza positiva nei risultati ottenuti dal Cdl. Pienamente soddisfacente è il risultato del corso in termini della percentuale laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo.

Con l'esclusione dell'internazionalizzazione, il cui andamento riflette quello complessivo di altri CdL del Dipartimento e dell'Ateneo, gli indicatori relativi alla didattica, alla qualità e consistenza del corpo docente e quelli relativi al grado di soddisfazione degli studenti mostrano come, pur in presenza di vincoli di contesto, i risultati del Cdl siano analoghi a quelli di riferimento e, in alcuni casi, superiori.

Per quanto riguarda gli indicatori **iC01** e **iC13-iC15** (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, e indicatori analoghi...), i valori, pur significativamente inferiori alle medie di riferimento, non destano particolare preoccupazione. Come accennato, l'indicatore **iC02** mostra come la percentuale di laureati entro la durata normale del corso sia molto alta (86,7%) e superiore alle medie di riferimento. In altre parole, l'acquisizione dei CFU al primo anno (inferiore alle medie) non sembra incidere sulla carriera dello studente. Lo scostamento degli

indicatori iC13-iC15 può essere spiegato dal fatto che il piano di studi prevedeva, fino allo scorso anno accademico, una distribuzione dei CFU differente tra i due anni del corso: 43 al primo anno e 59 CFU al secondo (più 18 CFU per ulteriori conoscenze e prova finale). Per migliorare gli indicatori **iC01** e quelli del gruppo **iC13-iC15** nel 2022 è stata introdotta una modifica nel Piano di studi al fine di bilanciare la distribuzione dei CFU nei due anni del corso. Tale modifica, attiva a partire dall'a. a. corrente (2023-24) dovrebbe, a partire dal prossimo anno, riflettersi positivamente sugli indicatori citati.